



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

*Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV*

VERBALE CONGIUNTO AMMINISTRAZIONE/OO.SS.

Problematiche emerse nel corso delle riunioni del 26, 27 e 28 luglio 2011.

1) RIDUZIONE DEL 10% DEGLI ORGANICI DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE.

In merito alla riduzione degli organici ministeriali (cd. taglio del 10%) prevista dall'articolo 8-bis della legge n. 25/2010 **sia l'Amministrazione che le OO.SS. hanno convenuto in merito al fatto** che il citato adempimento normativo comporterebbe per il Ministero per i beni e le attività culturali un fattore di indubbia criticità, determinando la riduzione di n. 19 posti dirigenziali di seconda fascia (dai 194 attuali a 175) e un sovrannumero di personale nelle Aree I, II e III di circa n. 2000 unità di personale.

Tale sovrannumero di personale a sua volta determina l'impossibilità per il Ministero di procedere per i prossimi anni a nuove assunzioni di personale specializzato nel settore dei beni culturali in un contesto storico che vedrà di qui a poco, a causa di numerosi pensionamenti, il progressivo svuotamento degli organici ministeriali.

L'Amministrazione si impegna, per il tramite del Ministro, a porre in essere le necessarie iniziative legislative al fine di ottenere la deroga dall'obbligo di riduzione degli organici nonché la possibilità di utilizzare a fini assunzionali i risparmi di spesa, pari a circa 6,5 milioni di euro, derivanti dalle cessazioni del personale nell'anno 2009.

2) Sviluppi economici del personale all'interno delle Aree.

In data 23 dicembre 2010 sono state integrate le intese sottoscritte nel novembre 2010 con le ipotesi di accordo concernenti gli sviluppi economici all'interno delle Aree per l'anno 2010.

In base alle osservazioni formulate dalla Ragioneria Generale dello Stato e della Dipartimento per la funzione pubblica, in data 1° giugno 2011 la Direzione generale del personale ha sottoscritto con le OO.SS. un nuovo Accordo, volto a chiarire gli aspetti di criticità evidenziati, specie con riferimento alla decorrenza economica degli sviluppi professionali, fissata al 1° gennaio 2010.

Sia l'Amministrazione che le OO.SS. hanno convenuto in merito al fatto che la diversa decorrenza economica di tale accordo (al primo gennaio 2011 per esempio) comporterebbe la perdita di circa 12 milioni di euro sul FUA 2010,



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale
Servizio IV

stante la vigenza, a decorrere dal 1° gennaio 2011, delle disposizioni contenute nell'articolo 9, comma 21, del decreto legge n. 78/2010, in base a cui per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.

Sul punto, pertanto, le OO.SS. hanno chiesto espressamente un impegno politico dell'On.le Ministro, al fine di salvaguardare gli accordi sulle progressioni economiche sottoscritti in data 23 dicembre 2010.

Al riguardo, nella riunione del 27 luglio 2011 l'Amministrazione rende nota la lettera del Ministro con la quale è stato chiesto un intervento diretto ed urgente ai Ministri dell'Economia e Finanze e della Funzione Pubblica, al fin di consentire l'avvio delle progressioni economiche del personale del Ministero.

3) Spese di missione

In merito alle spese di missione, dopo attenta disamina della normativa vigente, svolta anche alla luce della deliberazione n. 21/2011 della Corte dei Conti a sezioni riunite, **sia l'Amministrazione che le OO.SS. hanno convenuto sulla necessità di individuare una soluzione interpretativa, al fine di contemperare le opposte esigenze** derivanti, da un lato, dall'applicazione della normativa in questione e, dall'altro, dalla necessità di assicurare in ogni caso le funzioni di tutela del patrimonio culturale italiano demandate dal Ministero dalla legislazione ordinaria in attuazione dell'articolo 9 della Costituzione.

In subordine, l'Amministrazione e le OO.SS. hanno convenuto sull'opportunità di porre in essere un intervento normativo volto ad escludere il personale del Mibac dal campo di applicazione dell'art. 6, comma 12, del d.l. n. 78/2010.

4) LAVORI INSALUBRI.

Con riferimento alla tematica dei lavori insalubri, considerata la delicatezza e la complessità della materia, l'Amministrazione e le OO.SS. hanno convenuto sull'esigenza di porre in essere adeguati approfondimenti istruttori, in particolare anche attraverso la predisposizione di un'apposita disciplina normativa che chiarisca l'ambito di applicazione dei benefici previsti dall'art. 25 del D.P.R. 1092/1973 ai lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che sono addetti ai lavori insalubri come indicati nel Decreto Luogotenenziale del 1° maggio 1919.

5) CEDOLINO UNICO

L'Amministrazione ha evidenziato di aver posto in essere gli adempimenti necessari ad assicurare il pagamento ai dipendenti del trattamento accessorio.

Sul punto, le OO.SS. hanno chiesto all'Amministrazione di effettuare una ricognizione sulle modalità di attuazione delle procedure in argomento, al fine di assicurare ai lavoratori il pagamento mese per mese delle competenze spettanti, anche alla luce dei ritardi riscontrati in alcuni Istituti periferici.

Al riguardo, l'Amministrazione, anche per il tramite dell'On.le Ministro, si è impegnata a porre in essere le iniziative opportune per assicurare la tempestiva corresponsione al personale delle competenze accessorie.

6) ALES

Le OO.SS. hanno chiesto all'Amministrazione elementi informativi in merito alle procedure di revisione dello Statuto della società, alla luce della recente delibera dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici.

Al riguardo, l'Amministrazione, si impegna a convocare una riunione presso la Direzione generale per la valorizzazione del patrimonio culturale avente ad oggetto una disamina approfondita delle problematiche relative all'articolazione e al funzionamento delle società in house, nonché in relazione alla missione istituzionale perseguita dalla società Ales.

Roma, 28 luglio '11

Per l'Amministrazione

Per le OO.SS.